

G.A.M. Società Cooperativa Sociale
(Istituto Anni Verdi Montessori)
P.za P.pe Camporeale, 35 – Palermo

=====

Progetto curricolare
“Tanti progetti per crescere insieme”

Per preparare i piccoli di oggi ad essere i grandi di domani.

=====

Il Ministro dell’Istruzione, Università e Ricerca con la C.M. n°4 prot. 381/R.U.U. del 15/10/2009 dà direttive per le iscrizioni di alunni della scuola dell’infanzia per l’a.s. 2009/2010.

Si è effettuata una riunione straordinaria con la coordinatrice didattica e l’insegnante e dal verbale del collegio dei docenti si è deliberato quanto segue: la scuola è idonea e può accogliere bambini che compiono tre anni entro e non oltre il 30/aprile/2010, sino ad esaurimento posti.

L’offerta educativa della nostra scuola, d’ispirazione cristiana, si basa sulla consapevolezza che l’intervento educativo debba promuovere la formazione di una personalità completa ed equilibrata.

Tutti i bambini che frequentano la scuola dell’Infanzia manifestano il bisogno di trovare nel nuovo ambiente un clima sereno, ben organizzato che dia loro calore e sicurezza per integrarsi positivamente e per poter accogliere nel modo giusto tutte le esperienze di crescita offerte dalla scuola; questo infatti è uno dei nostri punti cardine.

La progettazione **Curricolare** è il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l’innovazione educativa. Ogni scuola lo predispone all’interno del piano **dell’Offerta Formativa (P.O.F.)**: nel rispetto delle:

- **Finalità**
- **Dei traguardi dello sviluppo delle competenze**
- **Degli obiettivi di apprendimento posti dalle indicazioni.**

Il curricolo della scuola dell’Infanzia si articola attraverso: **Campi d’Esperienza**. I campi d’Esperienza sono i luoghi del fare e dell’agire del bambino al fine di favorirgli il percorso educativo aiutandolo a orientarsi nella molteplicità, nelle diversità degli stimoli e delle attività.

- **Il sé e l’altro** = Le grandi domande , il senso morale e il vivere insieme.
- **Il corpo in movimento** = Identità, autonomia e salute.
- **Linguaggi, creatività ed espressione** = Gestualità, arte e musica.
- **I discorsi e le parole** = Comunicazione, lingua e cultura.
- **La conoscenza del mondo** = Ordine, misura, spazio, tempo e natura.
- **Con mamma e papà insieme** = Si chiede ai genitori di partecipare alle recite di Natale o di fine d’anno, per dimostrare ai bimbi che la scuola ha una certa familiarità, spesso si organizzano incontri scuola/famiglia, i genitori hanno la possibilità di conoscere il comportamento dei loro figli fuori dell’ambito familiare. In questo quadro, la scuola dell’Infanzia si pone la finalità per ogni bambino e bambina che la frequentano, di raggiungere avvertibili traguardi di sviluppo in ordine:

ALL’IDENTITA’.

ALL’AUTONOMIA.

ALLA COMPETENZA.

ALLA CITTADINANZA.

Traguardi da raggiungere

a) MATURAZIONE DELL’IDENTITA’ ABILITA’

Sotto il profilo Corporeo, intellettuale e psicodinamico

Sviluppare la capacità b) CONQUISTA DELL'AUTONOMIA

Compiere scelte, interagire con gli altri aprirsi alla scoperta.

c) SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Consolidare le abilità Sensoriali , motorie, linguistiche e intellettive

Sviluppare il d) SENSO DELLA CITTADINANZA

La nostra scuola infatti si propone di favorire la maturazione dell'identità del bambino, di potenziare l'autonomia, di rafforzare la competenza attraverso l'acquisizione dei primi strumenti culturali. In tal senso, pone al centro del suo operare, i valori della vita, dell'accoglienza, della condivisione, della solidarietà, della tolleranza, e della pace.

Sviluppare l'Identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire impararsi a conoscersi come persona unica ed irripetibile.

Sviluppare l'Autonomia comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia di sé e fidarsi degli altri; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni esplorare la realtà. Sviluppare le **Competenze** significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione , l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere.

Sviluppare il senso della **Cittadinanza**, significa scoprire gli altri e i loro bisogni.

In tutto questo la nostra scuola riconosce alla famiglia la primaria funzione educativa, chiedendo ai genitori di collaborare alla realizzazione del progetto **curricolare**, e se possibile andare oltre.

E' importante dunque, che l'ambiente scolastico non ripeta l'ambiente domestico, ma si impegni a costruire circostanze nei tempi di vita della giornata: l'ingresso, il pranzo, ecc; le attività specifiche, dotate di significato tale da costituire un vero ambiente educativo. E' evidente che il passaggio dalla casa alla scuola costituisce il primo banco di prova della capacità, da parte della scuola, di gestire la continuità come modalità di crescita ulteriore del bambino. Non si tratta, è chiaro, né di contrapporre né di dare luogo a subordinazioni ma esplicitare quel progetto pedagogico di cui la scuola deve essere in possesso e che garantisce al bambino il raggiungimento di quegli <<avvertibili traguardi>> che la famiglia non può da sola gestire.

Pertanto la nostra scuola interagisce con la famiglia per la piena affermazione del significato e del valore del bambino – persona; favorisce un clima di dialogo e di confronto nel rispetto delle reciproche **competenze**; sensibilizza la famiglia affinché lo svolgimento di particolari momenti della vita scolastica quali ricorrenze ed incontri festosi, avvenga in forma di partecipazione attiva, discreta, rispettosa della tranquillità dei bambini e del loro inalienabile diritto di "star bene a scuola".

Attraverso il progetto **curricolare** e didattico la scuola quindi si pone al servizio della società a despicitare finalità, obiettivi , attività e competenze, promuovendo anche l'integrazione scolastica per i bambini portatori di handicap, mediante una metodologia educativa che armonizza l'assetto organizzativo della scuola con le caratteristiche individuali del soggetto in difficoltà; favorisce alla presenza di situazioni ambientali multiculturali e pluriethniche, l'inserimento di bambini appartenenti a culture, razze e religioni diverse facendo leva sui punti d'incontro tra specifiche esigenze ed il progetto curricolare della scuola.

Per una didattica flessibile

Nella prospettiva di una didattica sempre aperta e flessibile, ecco alcuni principi fondamentali, alla luce dei quali costruire una programmazione.

- 1) valorizzare il gioco come risorsa privilegiata di apprendimenti e relazioni;
- 2) promuovere l'esperienza diretta;
- 3) allestire opportunamente ambienti e situazioni motivanti che prevedono il coinvolgimento operativo dei bambini nei diversi campi di esperienze;
- 4) sollecitare una prima forma di elaborazione dell'esperienza da parte dei bambini (attraverso la formulazione di ipotesi, congetture, anticipazioni sui dati dell'esperienza), al fine di valutarne la ragionevolezza, la creatività e la rielaborazione delle esperienze passate nell'ambito dello sviluppo;
- 5) favorire una rielaborazione cognitiva attraverso l'uso di opportuni sistemi simbolico – culturali (linguaggio orale e scritto, simboli matematici, disegni simbolici, schemi, tabelle, cartelloni, colori, ecc.) in una serie diversificata di attività e interazioni con gli insegnanti e con i compagni;
- 6) stimolare lo sviluppo delle competenze attraverso il lavoro autonomo che consente la maturazione dell'identità e al tempo stesso la condivisione di norme comportamentali, di regole e di valori.

Nell' articolazione del percorso educativo – didattico si avrà cura di rispettare il ritmo di apprendimento del bambino, alternando momenti di attività strutturate a momenti di gioco libero (stimolando il bambino alla drammatizzazione) e gioco guidato, momenti di attività di gruppo a momenti di lavoro individuale. In fase iniziale, verranno osservati soprattutto lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, la socializzazione e le competenze espressive e comunicative; le informazioni e i dati raccolti verranno analizzati dall'insegnante e interpretati all'interno della scuola.

Attraverso l'Osservazione si cercheranno di evidenziare non solo le difficoltà ma le potenzialità e gli interessi manifestati da ciascun bambino.

L'osservazione occasionale e sistematica, sia breve, che a medio termine, è sicuramente, all'interno della scuola dell'Infanzia, lo strumento di valutazione più valido per l'insegnante, poiché consente di individuare le caratteristiche e le esigenze di ogni bambino. In questo modo verrà adattata sulla base delle osservazioni registrate e sarà, poi monitorata durante tutto il suo svolgimento, per evidenziare le fasi evolutive del bambino durante il percorso scolastico.

E' importante che la progettazione degli interventi abbia basi concrete, studiate in relazione ai modi di essere, ai ritmi di sviluppo e agli stili di apprendimento di ogni bambino. Il percorso didattico verterà su diversi progetti:

_ Progetto Accoglienza:

per cominciare apriamo la scuola ai bambini e conduciamoli alla scoperta di questo nuovo mondo, fatto di insegnanti, amici e tanti giochi divertenti, ecc.

_ Progetto Autunno:

arriva il freddo, cadono le foglie, la natura si tinge di caldi colori e gli animali si preparano a un lungo sonno, ecc.

_ Progetto Halloween:

festeggiamo Halloween insieme ai nostri fantasmini e pipistrelli.

_ Progetto Corpo:

acquistiamo consapevolezza del nostro corpo, conosciamolo meglio e impariamo a muoverlo in armonia.

_ Progetto Natale:

coinvolgiamo i bambini nei preparativi del Natale, creiamo un clima di gioia, di letizia e di amore.

_ Progetto Inverno:

conoscere aspetti tipici della stagione invernale e cogliere le trasformazioni della natura.

_ Progetto Carnevale:

in un vortice di coriandoli e stelle filanti, entrano a scuola mascherine e pagliacci: ecco giunto il carnevale festeggiamo.

_ Progetto festa della mamma e papà:

riflettere sugli affetti familiari e vivere con serenità le feste della famiglia, soprattutto quelle di mamma e papà.

_ Progetto Primavera:

percepire il cambiamento della natura e imparare a conoscere le caratteristiche della stagione primaverile, come il clima, i colori dei fiori, il verde dei prati, il cielo è più azzurro, ecc.

_ Progetto Pasqua:

conoscere i simboli della Pasqua e vivere la festività in un clima di pace e armonia.

_ Progetto - Alimentazione – Ambientale Stradale:

facciamo capire ai bambini che per vivere bene e in armonia è necessario rispettare se stessi gli altri e il mondo in cui viviamo quindi basteranno delle semplici regole per essere tutti più felici.. Mangiare per crescere perché l'appetito vien giocando.

_ Progetto danza e musica:

si dà la possibilità ai bambini di scoprire questo nuovo mondo, non soltanto ascoltando o vedendo, ma partecipando in pieno a queste attività, dando a loro la possibilità di interpretare e partecipare vivamente e per amare anche l'arte in genere.

Tutti i progetti sopra elencati sono specificati nella programmazione didattica delle Insegnanti con obiettivi, tempi, traguardi di sviluppo ben definiti.

La scuola dell'infanzia è l'inizio di un lungo percorso scolastico che ogni bimbo dovrà effettuare, quindi è importante iniziare bene con una scuola preparata e capace che dà amore regole ben mirate, per raggiungere tutti i piccoli e grandi obiettivi prefissi per dare al bambino le competenze che necessitano per potere affrontare con più autonomia il suo percorso formativo.

=====

G.A.M. COOPERATIVA SOCIALE
“ISTITUTO ANNI VERDI MONTESSORI”.

=====